

Maßnahmen ausfindig zu machen, die für die Durchführung der einschlägigen Richtlinien und Bestimmungen auf Landes-, Staats sowie europäischer Ebene erforderlich sind. Für die Gemeinden von 10.000 bis 30.000 Einwohner ist die Errichtung der Komitees fakultativ.

2. Das Komitee ist aus 6 Vertretern zusammengesetzt, wovon drei in Vertretung der Verwaltung bzw. des Gemeindeverbandes und drei von den auf der Ebene der Körperschaft bzw. auf Bereichsebene vertretungsstärksten Gewerkschaften namhaft gemacht werden. Das Komitee ernennt aus seiner Mitte den Präsidenten.
3. Das Komitee wird vom Gemeindeausschuss bzw. vom Verwaltungsrat des Gemeindenverbandes für die Amtsdauer des jeweiligen Rates ernannt.
4. Mit dem Ziel der Aktivierung von Mechanismen, die der tatsächlichen Gleichbehandlung von Mann und Frau förderlich sind, werden Maßnahmen festgelegt, die zu "positiven Aktionen" zugunsten der Arbeitnehmerinnen führen.
5. Das Komitee schlägt Maßnahmen für die effektive Gleichstellung vor und erstellt mindestens einmal im Jahr einen Bericht über die abgewickelte Tätigkeit. Das Komitee hat das Recht sich der Räumlichkeiten der Verwaltung zu bedienen. Über jede Zusammenkunft des Komitees wird ein Protokoll verfasst, welches von der Verwaltung aufzubewahren ist.

Art. 21

Dienstplichten und Verhaltensregeln

1. Im Sinne von 36 des bereichsübergreifenden Kollektivvertrages vom 29.7.1999 wenden die Körperschaften dieses Bereiches den Kodex über die Dienstplichten und Verhaltensregeln laut Landes-Bestimmungen an, welcher im Amtsblatt der Region Nr. 50 vom 5.11.1996 veröffentlicht wurde.

Art. 22

Mobilität zwischen den Körperschaften

1. Die öffentlichen Körperschaften können unter

adottare le direttive e disposizioni provinciali, statali e dell'Unione Europea in materia di pari opportunità. Per i Comuni tra 10.000 e 30.000 abitanti l'istituzione del comitato pari opportunità é facoltativo.

2. Il Comitato é composto di sei membri di cui 3 in rappresentanza dell'amministrazione rispettivamente del Consorzio dei comuni e 3 designati dalle OO.SS. piú rappresentative a livello di ente o a livello di comparto. Il Comitato elegge nel suo seno il Presidente.
3. Il Comitato viene nominato dalla Giunta comunale rispettivamente dal Consiglio d'amministrazione del Consorzio dei comuni per la durata di carica del rispettivo Consiglio.
4. Nell'intento di attivare misure e meccanismi tesi a consentire una reale parità tra uomo e donna saranno definiti specifici interventi che si concretizzino in "azioni positive" a favore delle lavoratrici.
5. Il Comitato propone misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relaziona almeno una volta all'anno sull'attività svolta. Il Comitato ha diritto di avvalersi dei locali dell'Amministrazione. Di ogni riunione del Comitato viene redatto un verbale da conservarsi a cura dell'Amministrazione.

Art. 21

Obblighi di servizio e di comportamento

1. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 36 del contratto collettivo intercompartimentale del 29.7.1999 gli enti di questo comparto adottano il codice degli obblighi di servizio e di comportamento previsto dalla normativa provinciale, il quale é stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 50 del 5.11.1996.

Art. 22

Mobilità tra gli enti

1. Nel rispetto di quanto previsto dal contratto